



IL PUNTO
di patrizio iavarone

Aspettiamo. Seduti ad un cantuccio, in religioso e reverenziale silenzio. Aspettiamo: che il cratere si allarghi per cedimento e sentenze, che l'ospedale si costruisca da solo come in un videogame, che si riempia come per magia di servizi e reparti. Aspettiamo, ancora, la visita e gli annunci del ministro Ferruccio Fazio, il cui arrivo (ricordate?) fu anticipato in pompa magna dall'onorevolissimo Scelli già alla fine di marzo: «Preparate le carte – ammonì – fate trovare i terreni pronti al nuovo ospedale». Aspettiamo. Nervosi allo sportello delle banche che il mutuo venga dilazionato, che un credito venga pagato, che il fallimento venga evitato. Aspettiamo i protocolli d'intesa, gli accordi di programma, le zone franche e i franchi direttori, le industrie, i crodini e i campari, i panda e le panda, i contratti solidali e quelli antisindacali. Aspettiamo. Preoccupati sotto il cornicione, l'annunciata ricostruzione. I cantieri mai partiti, gli sfollati non ancora sistemati e aspettiamo, anche, che persino il campanile ci venga "restituito" o almeno non rubato. Aspettiamo che sua maestà il governatore, che poi sarebbe il nostro assessore, ci riceva e si conceda: pronti e prona a ricevere ancora qualche insulto. Incapaci, inconcludenti, senza idee e senza progetti, in fondo, lo siamo sempre stati. Sua maestà Lei ha ragione, siamo un popolo caprone. Un popolo che aspetta e che al massimo balbetta. E che fastidio questa legge, queste corti comuniste, che cancellano le ordinanze commissariali, stravolgono i piani di risanamento, impongono il rispetto dei diritti costituzionali: l'egualianza e il diritto alla salute. Siamo in crisi, si sa, e anche in recessione. Son finite le vacche grasse, mica a tutti si può dar tutto. I vecchi e gli ammalati, i disabili e gli emarginati: a mala pena si riesce a pagare i corsi di formazione ai manager della Asl, figuriamoci il sociale. Ci scusi presidente la richiesta impertinente. Siamo un popolo che aspetta e che al massimo balbetta.

L'ultima sparata



Prima pagina CRONACA

La nave "alternativa"

A Sulmona i motori di due navi per produrre energia elettrica bruciando olio di colza.

SULMONA. Una nave, anzi due, che al posto dei passeggeri portano kilowattora da immettere nella rete elettrica dell'Enel. È la nuova idea che arriva da una giovane imprenditrice di Sulmona che, sull'onda delle energie alternative, ha trovato il sistema di produrre corrente bruciando olio vegetale in un motore riciclato di una vecchia nave. Una trovata geniale direbbe qualcuno. Ma l'iniziativa ha già fatto alzare le antenne degli ambientalisti, i quali vogliono vederci chiaro perché sospettano che dietro al pro-

segue a p. 3

Prima pagina POLITICA

Centro Abruzzo al voto tra pronostici e incognite

La sfida più attesa a Popoli. Otto in tutto le fasce tricolore da assegnare ai candidati della zona.

Sarà Popoli il centro dove si potrà vedere con certezza, al di là delle dichiarazioni dei candidati sindaco, Lattanzio e Galli, chi tra centrodestra e centrosinistra avrà prevalso nelle elezioni amministrative di domani 15 e lunedì 16 maggio. Le due liste, infatti, portano entrambe il marchio di quella che oggi, frettolosamente, viene chiamata "vecchia politica". Se si dovesse tener fede alla semplice sommatoria dei numeri espressa alle ultime elezioni (provinciali ed europee) non ci

segue a p. 3

Prima pagina CRONACA

Chiodi al capezzale della sanità peligna

Incontro con gli amministratori locali fissato il 19 maggio: si cercano garanzie alle promesse mai rispettate.

SULMONA. Promesse, solo promesse. Impegni presi anche in luoghi istituzionali come il consiglio comunale e mai rispettati. Un atteggiamento quello del governatore Chiodi e del direttore generale della Asl, Giancarlo Silveri,

che continua a far salire la tensione e rischia di innescare una protesta senza precedenti. A guidarla sono pronti i consiglieri d'opposizione che nell'ultimo consiglio comunale hanno fatto le prove ufficiali occupando per alcuni

segue a p. 3



servizi integrati per la pubblicità e il turismo

Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

il nuovo gestore locale di GAS METANO

Gran Sasso ENERGIE

nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o volture
zero sorprese in bolletta
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati
- 1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore

= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

800-198422

di patrizio iavarone

La Regione vara una legge che sottrae beni e autonomia alla Casa Santa dell'Annunziata.

Il furto del campanile

La Regione sta tentando di rubare a Sulmona anche il campanile e non in senso figurato: il plesso dell'Annunziata e l'annessa torre potrebbero infatti martedì prossimo diventare proprietà di una Asp provinciale (azienda per i servizi alla persona) che, secondo il disegno di legge in discussione, accorpierà o meglio anetterà tutte le Ipab della provincia e i loro patrimoni in un'unica azienda con sede a L'Aquila. Uno scippo dal valore incalcolabile per il capoluogo peligno che nelle sue mura conta due istituti pubblici di assistenza e beneficenza (Ipab) e cioè l'asilo Regina Margherita e soprattutto la Casa Santa dell'Annunziata, ente esistente da almeno il 1320 (così attestano i primi documenti) e il cui patrimonio da bilancio è tra i 14 e i 15 milioni di euro (il 10% circa di tutto il patrimonio Ipab della regione), senza contare il valore inestimabile di monumenti di proprietà come appunto il plesso dell'Annunziata. Certo nessuno smonterà l'imponente edificio di corso Ovidio, ma se la legge dovesse essere approvata così come è, la gestione passerebbe nelle mani di un presidente eletto dalla Regione e le donazioni fatte dai sulmonesi allo storico ente potrebbero volatilizzarsi tra i debiti delle altre Ipab provinciali. A dire il vero i giochi sarebbero già fatti se, il 3 maggio scorso, il presidente del consiglio comunale Nicola Angelucci, sollecitato dal suo vice Antonio Iannamorelli, non avesse convinto il presidente della commissione (dove il ddl è stato approvato il 14 aprile) Nicoletta Veri a togliere dall'ordine del giorno dell'assise regionale la discussione di una riforma che ha visto Sulmona, nonostante il suo ingente patrimonio, essere completamente ignorata, istituzionalmente e politicamente. Il consiglio comunale ha approvato nell'ultima seduta un ordine del giorno per scongiurare questo assurdo scippo e martedì scorso è stato proposto ai capi-



gruppo regionali un emendamento nel quale si stabilisce che le Asp all'interno della provincia possano essere anche più di una "qualora sia accertato un particolare radicamento sociale e storico nel territorio, risultante da formali elementi documentali, di un'istituzione costituita prima dell'unità d'Italia e che ricomprenda nel proprio patrimonio almeno un immobile annoverabile tra i simboli significativi della città e della comunità di appartenenza". È una camicia fatta su misura per la Casa Santa dell'Annunziata, una camicia che ora starà al consiglio regionale confezionare martedì. Ma se umiliante e assurdo è nella sostanza questo disegno di legge, ancor più lo sono le motivazioni che lo

hanno partorito. L'obiettivo dichiarato della Regione è quello di ottimizzare la spesa, ridurre i consigli di amministrazione e cartolizzare un patrimonio di circa 200 milioni di euro. Quello reale è di depredare i territori e mettere in piedi un altro carrozzone dispendioso, utile a distribuire prebende inutili e costose. Basti pensare che, per statuto, il Cda della Casa Santa e quello del Margherita non ricevono alcun compenso, mentre al contrario le Asp volute dalla Regione prevedono un presidente con uno stipendio pari al 20% di un manager Asl (cioè circa 30mila euro l'anno), 2 consiglieri di amministrazione con stipendio pari al 60% del presidente (altri 36mila euro l'anno), un direttore (non meno di 80mila euro l'anno), revisori dei conti, indennità di missione, rimborso spese anche per i componenti dell'assemblea (3 per ogni Comune e 5 per L'Aquila) e altri possibili quadri dirigenziali. Non solo: secondo la legge nei 180 giorni di transizione da Ipab ad Asp, i dipendenti dovranno essere a carico dei Comuni di riferimento: a Sulmona solo la Casa Santa conta 25 persone addette. Un ignoto direttore

e presidente nominati dalla Regione, poi, potrebbero decidere di alienare il patrimonio per coprire le spese dell'azienda: vendere San Cosimo, chissà, o la casa per anziani, anche solo per coprire il buco di qualche altra Ipab della provincia, magari di quelle che da anni succhiano soldi pubblici, al contrario della Casa Santa che, da secoli, opera per il sociale senza avere contributi da Regione, Provincia o Comune, ma contando appunto sulle rette e soprattutto sulla rendita del suo patrimonio immobiliare, in gran parte donato all'ente dai nostri avi e dai loro padri. Un attentato al nostro patrimonio e soprattutto alla nostra identità che per essere evitato, a questo punto, (scartati per possibili impugnazioni la trasformazione in fondazione e/o associazione) può contare solo sull'approvazione dell'emendamento che, certo, non eviterà un altro carrozzone della politica, ma almeno renderà autonoma la Casa Santa e sottrarrà il suo, il nostro patrimonio sulmonese, alle grinfie di una regione e di una provincia che dalla Valle Peligna hanno sempre e solo preso, senza mai restituire nulla.

Il ddl bloccato in extremis tornerà in discussione martedì prossimo. Le Ipab (tra cui la Casa Santa e l'asilo Regina Margherita) accorpate ad un'azienda unica provinciale con sede a L'Aquila e controllata dalla Regione. Sulmona rischia di perdere un patrimonio inestimabile, mentre le donazioni dei nostri avi andrebbero a coprire i debiti delle altre Ipab provinciali e i costi delle prebende della politica. Presentato un emendamento per salvare l'autonomia.

Per dirla tutta

L'affronto della riforma Ipab è la goccia che fa traboccare il vaso, l'ennesimo schiaffo ad un territorio che dal centrodestra (nazionale e regionale) ha ricevuto finora solo disprezzo e bugie. Il peso dell'assenza di un rappresentante in Regione si fa sentire anche in quest'occasione: una riforma che coinvolge così profondamente Sulmona è stata appesa dai sulmonesi, dalle istituzioni e dallo stesso Cda della Casa Santa, da un articolo di giornale dopo che tra l'altro il ddl era già passato in commissione. Una irriverenza che la dice lunga sul peso politico della nostra classe dirigente, che dopo essersi vista escludere dal cratere, essere offesa sulla sua ca-

pacità progettuale, mortificata negli investimenti, sbeffeggiata nella sanità pubblica e privata, deve ora subire uno scippo in casa, una razzia degna di predoni nel deserto. Svuotare la Casa Santa di beni e potere di autonomia, non è solo una sottrazione in termini patrimoniali, ma anche e soprattutto un'offesa all'identità di un territorio che sull'ente di beneficenza ha riversato nei secoli il suo attaccamento alla città, che si è preso cura di se stesso e della sua comunità. La Casa Santa è uno strumento e un simbolo, proprio come quel campanile che possiede e che, da un giorno all'altro, ora, qualcuno vorrebbe portarci via.

CAFFÈ HAUSBRANDT

THE CAFEDRAAL

La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2
POPOLI (PE)

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica

- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 6 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: 333.6952066

MD srl Società Immobiliare
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 333.6952066
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it

CRONACA La nave "alternativa"

di **claudio lattanzio**



un ambiente pulito e sostenibile. Non farei mai qualcosa che vada contro questi principi». L'impianto della potenza di 1 megawatt, la stessa sviluppata dalle centinaia di pannelli dell'impianto fotovoltaico inaugurato, sempre a Sulmona, alla fine del mese di aprile, dovrebbe

partire entro il mese prossimo. Tempi più lunghi per il varo della seconda nave, che si trova nello stesso capannone della prima ma che fa capo a un'azienda di Roma, la Matec 2001 Srl, produttrice del generatore che è stato accoppiato al motore navale per produrre energia elettrica. Anche questo impianto svilupperà un megawatt di potenza. Secondo i piani delle due aziende l'investimento di un milione di euro, sostenuto per ognuno dei progetti, si riuscirà ad ammortizzarlo nel giro di un anno e mezzo. Anche se molto dipenderà dall'oscillazione del prezzo dell'olio di colza che attualmente è sui 1.100 euro a tonnellata. Molto basso l'impatto occupazionale: due soli dipendenti ma per la Eti Energy con l'attivazione della filiera agricola si può arrivare a una quindicina di posti di lavoro.

getto si possa nascondere una bomba ecologica che mette a rischio l'equilibrio ambientale del territorio. Gli ambientalisti ipotizzano che nei serbatoi dei due motori, al posto dell'olio di colza, vengano riversati quintali di olii esausti con immissione nell'aria di sostanze altamente nocive. Ma i responsabili della Eti Energy, si affrettano a smentire categoricamente questa ipotesi. «Il motore è stato realizzato solo ed esclusivamente per bruciare olio di colza e nessun altro tipo di olio, soprattutto quello esausto - spiega Stefania Baldassarre, amministratrice della società - anzi è nostra intenzione creare una filiera ben definita che partendo dalla semina arriva alla spremitura del seme e alla produzione dell'olio con cui andremo a produrre energia. Credo nelle energie rinnovabili e nella necessità di far vivere i nostri figli in

CRONACA

Chiodi al capezzale della sanità peligna

minuti la presidenza del consiglio. Poi, pressati dalla maggioranza hanno desistito offrendo una ultima chance sia al governatore Chiodi, che si è detto pronto a un incontro in settimana (il 19), sia a Silveri che ha promesso di risolvere in diretta telefonica mentre era in corso il consiglio comunale, e nel giro di due giorni, il problema del Cup e delle lunghe file alle quali sono costretti gli utenti per prenotare le loro visite specialistiche e gli interventi. Impegno, quello di Silveri, che è stato parzialmente disatteso in quanto la farmacia comunale che si era detta pronta ad accettare le prenotazioni già da mercoledì scorso in modo da creare una valvola di sfogo al Cup dell'ospedale, non ancora ha ricevuto l'incarico con le conseguenti proteste degli utenti. Ora si attende l'incontro con Chiodi nel quale fanno tutti grande affidamento ma dal quale potrebbero arrivare cocenti delusioni se le istituzioni della Valle Peligna non si presenteranno

unite e compatte a difesa del diritto alla salute dei residenti del Centro Abruzzo. Il Piano di riordino presentato dalla Baraldi prevede solo tagli per Sulmona con l'ospedale che diventerà poco più di un presidio ambulatoriale capace di soddisfare solo le richieste di ordinaria amministrazione e di pronto soccorso. Non ci sarà nessuna possibilità di avere nel nostro ospedale specializzazioni mediche di un certo livello, tutte dirottate negli ospedali dell'Aquila e Avezzano. E che dire della situazione del San Raffaele? Tutto fermo ancora lì con la Regione che non si assume le proprie responsabilità nel riconoscere il dovuto alla struttura sanitaria privata. Mentre gli oltre 100 dipendenti della clinica e gli altrettanti che lavorano nell'indotto, restano in bilico, con l'unica prospettiva di perdere, alla fine dei 120 giorni previsti dalla mobilità, il loro posto di lavoro. Ed è proprio questa situazione che dovranno tenere ben presente tutti quelli che incontreranno Chiodi: la garanzia di una sanità giusta, il rispetto del diritto alla salute e delle garanzie costituzionali. Le regole, insomma, quelle che Chiodi ha strappato come ha voluto nella sua qualità di commissario e che il Tar, a più riprese, bocciando puntualmente tutti i suoi provvedimenti, gli ha ricordato di dover rispettare. **c.lat.**



POLITICA Centro Abruzzo al voto tra pronostici e incognite

di **pasquale d'alberto**

sarebbe partita. I numeri, infatti, stanno dalla parte del centrodestra. Ma sarà difficile convincere i popolesi a "cambiare cavallo" alla luce dell'eredità di venti anni di governo di centrosinistra. A Tocco da Casauria, invece, c'è un rimescolamento totale. Diviso il Partito democratico: metà del partito sostiene Luciano Lattanzio, amico del sindaco di Torre dei Passeri, Linari; l'altra metà, che fa riferimento all'ex sindaco Gianfranco Pinti, è in lista con Fausto Bruno, che teoricamente dovrebbe



Ludovico Iannozzi



Fausto Bruno

fare riferimento al centrodestra. Rizziero Zaccagnini, militante della Sel, ha aggregato con sé candidati che fanno riferimento ad altre aree politiche. Ad oggi, sembra favorito

Fausto Bruno. Incertezza a Secinaro e Villalago. Nel centro subequano, nella sfida tra donne, le previsioni della vigilia danno favorita Dolores Larocca, sostenuta da alcuni "poteri forti" locali. Anche se Clementina Graziani avrebbe dalla sua una maggiore competenza amministrativa. A Villalago, invece, dopo oltre venti anni, il centrosinistra potrebbe perdere la maggioranza, a vantaggio della lista guidata dal pidellino Gatta. Nessuna sorpresa a Cocullo, dove le due liste "serie" (sono presenti, infatti, anche due

liste degli agenti di custodia) sono il frutto di un accordo fra le varie anime politiche del paese. Nicola Risio dovrebbe guidare il paese per altri cinque anni. A Prezza favoritissimo Ludovico Iannozzi, anche se l'altra lista guidata da Francesco Giammarco, potrebbe fare il "botto" nella frazione di Campo di Fano. Il dottor Iannozzi, comunque, fa scaramanzia: «Il sindaco - dice - si conoscerà ad urne vuote». Non dovrebbe avere problemi per la riconferma il sindaco di Roccaraso Armando Cipriani. Sfida complicata, invece, per il vulcanico Roberto Ciampaglia, a Rivisondoli, anche se, alla fine dovrebbe prevalere sullo sfidante Del Castello.

In breve

- È stato eletto lo scorso 30 aprile il nuovo consiglio di amministrazione del **Consorzio interno bacino Aterno-Sagittario**. Il ruolo di presidente è stato occupato da Marco Iacobucci, quello di vice da Claudio Incorvati (presidente uscente). Il consiglio è composto da: Tonino De Santis, Nicola Lucci e Luciano Angelone. Le nomine arrivano con ben quattro mesi di ritardo a causa della questione, ancora insoluita, del ricorso presentato in Regione dal candidato Salvatore Di Loreto.
- Si ripeterà, a Raiano, da lunedì 16 a mercoledì 18 maggio, la festa in onore del patrono del paese, **San Venanzio Martire**. Momento centrale la visita all'eremo collocato nella valle, dove i pellegrini ripetono il rito della "litoterapia", ossia il contatto con la pietra del santuario per combattere i dolori reumatici. Si ripeterà anche il gemellaggio con il paese di Montebello di Bertona, unito a Raiano dalla comune devozione al santo martire. Quest'anno, tra l'altro, ricorre il ventesimo anniversario del gemellaggio. I pellegrini di Montebello, guidati dal sindaco e dal parroco del paese, prenderanno parte insieme ai raianesi alla solenne processione che si snoderà per le vie del paese.
- **Alessia Bernabei**, 16 anni, di Secinaro, ma da anni residente a Pescara, ha conseguito una considerevole affermazione al concorso per **voci nuove**, svoltosi a Sambuceto sabato scorso, in preparazione del festival di Castrocaro 2012. Su 40 concorrenti provenienti da tutto l'Abruzzo e dalle regioni vicine, Alessia Bernabei ha riscosso il "Premio della critica". Un incoraggiamento per la neo campionessa per una carriera canora lunga ed importante che è appena cominciata.
- Si chiama **Sacca della Solidarietà**, contiene prodotti tipici locali, per averla bastano 12 euro e il ricavato è destinato ad attività di volontariato. L'idea è dell'associazione Idea Progetto di Pratola Peligna per sensibilizzare il territorio sul tema della solidarietà. Di questo e di altro si parlerà sabato mattina alle 10, presso la sala parrocchiale di Pratola Peligna, in occasione della quinta giornata della solidarietà, ricerca e volontariato con la partecipazione di 6 associazioni tra cui la Croce Verde, l'Aism, l'Aisa e l'Unione italiana ciechi.

Memory Form
 Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex
 materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe.

Zona Ind.le **Raiano** (AQ)
 2 km uscita autostrada
Pratola Peligna-Sulmona
 Tel e Fax **0864.726384**
 info@semmfiflex.com
 www.semmiflex.com

Psike
 STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA
 E PSICOTERAPIA
 studiopsike@tiscali.it

Di cosa ci occupiamo

- Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
- Depressione e Depressione post-partum
- Gestione dello stress
- Problemi relazionali
- Autostima e Assertività
- Counseling individuale e familiare
- Disturbi dell'Adattamento
- Disturbi dell'età evolutiva
- Disturbi Somatoformi
- Disturbi Sexuali
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi del Sonno
- Disturbi della Personalità
- Disturbi della Memoria e Cognitivi
- Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
- Riabilitazione cognitiva
- Trattamento delle cefalee tensive
- Disturbi Ossessivo-Compulsivi

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

- D.ssa Simona Antonelli
 Cell: 3493663744
 simonantonelli@tiscali.it
- D.ssa Maristella Celeste
 Cell: 3339309545
 maristella.celeste@alice.it
- D.ssa Raffaella Guglielmi
 Cell: 3398175292
 raffaellaguglielmi@tiscali.it
- D.ssa Roberta Romanelli
 Cell: 3393160562
 rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62
 Sulmona
 Piano terra interno 9

Cratere, la Provincia: fare in fretta

Una mozione presentata dall'opposizione per invitare Chiodi a rivalutare subito la permittrazione del cratere sismico.

La questione aperta dalle sentenze del Tar del Lazio, che ha decretato giuste le motivazioni dei ricorsi dei paesi della Valle Peligna esclusi dall'area del cratere sismico, arriva in consiglio provinciale. Il gruppo del Partito democratico, infatti, ha presentato una bozza di mozione firmata dal capogruppo Enio Mastrangioli e dai consiglieri Fusco, Pezzopane, Tuzi, D'Alessandro, Berardinetti e Rai. L'obiettivo è quello di pervenire ad una mozione unitaria, "bipartisan", che impegni l'intero consiglio a far pressione sul commissario Chiodi per arrivare ad una conclusione positiva dell'iter che ora si apre. Com'è noto, infatti, nell'ultima riunione del consiglio regionale, il presidente Chiodi, in risposta a specifiche interrogazioni dell'opposizione, si è riservato di decidere in materia e di

riferire in una delle prossime sedute. Giunge, quindi, quanto mai tempestiva l'iniziativa del gruppo del Pd. Un modo, anche, per verificare l'autenticità dell'indignazione che tutti i partiti e gli schieramenti hanno manifestato, in ogni occasione, dalle ultime elezioni ad oggi, per l'ingiusta esclusione dei centri peligni dai benefici dell'appartenenza al "cratere". Oggi, tra l'altro, a due anni di distanza dal sisma, sono più chiari e certificati i danni

verificatisi nei vari centri, sia alle abitazioni private che agli edifici pubblici e di culto. Sarà difficile, a questo punto, decretare dall'alto che Vittorito, o Raiano, o Pratola, non abbiano avuto danni rilevanti. Così come, sarà impossibile decidere l'intensità del sisma per decreto e redigere una classifica dei comuni in base ad essa. La mozione del Pd, infatti, sottolinea il fatto che le sentenze obbligano "l'amministrazione resistente ad una rinnovata valutazione delle risultanze degli svolti rilievi macrosismici speditivi al fine di individuare il grado di intensità sismica". Quello che si spera è che a questo appuntamento sia i sindaci che i partiti arrivino in maniera compatta e che non si inneschi un'altra corsa a contrattare la propria posizione di campanile. Sarebbe un'altra grande sciagura. **p.d'al.**



Raiano: un'associazione per gli eventi

Formalizzata la nascita dell'organismo atteso da anni. La Sagra delle Ciliegie primo banco di prova.

RAIANO. Dopo anni di aspirazioni frustrate, finalmente ha visto la luce l'associazione "Raiano eventi". Si tratta di un sodalizio stabile, che ha il compito di gestire, in piena autonomia organizzativa, tutte le manifestazioni di "respiro regionale" che hanno luogo a Raiano nel corso dell'anno. Oggi, nel paese, di iniziative con queste caratteristiche ce n'è una sola: la Sagra delle Ciliegie. E sarà proprio questo appuntamento, che avrà luogo il prossimo 5 giugno, il primo banco di prova. Poi si aprirà il capitolo più impegnativo: quello di riflettere sulle potenzialità del paese, per mettere in

cantiere altre iniziative. Coinvolgere intorno ai 20 soci fondatori personalità di prestigio, anche esterne al paese; chiedere un contributo di idee e raianesi residenti in tutta Italia per lavoro; proporre l'adesione ad imprese che mettano a disposizione risorse da affiancare a quelle, purtroppo scarse,



di provenienza pubblica. Proprio su questo punto, nella fase di gestazione dell'associazione, si è sviluppato un confronto vivace tra i soci fondatori, brillantemente risolto dalla mediazione del presidente Michele Sabatini e della consigliera comunale Merilisa Zitella. Materia del contendere: la sua effettiva autonomia operativa. Che alla fine ci sarà. All'inizio di ogni anno, infatti, il presidente presenterà all'amministrazione comunale un programma che sarà oggetto di un confronto per definire il calendario definitivo delle iniziative annuali.

p.d'al.

La babele dei mestieri

Successo per la fiera pratolana dell'Agricoltura, dell'artigianato e del commercio, ma si sente la mancanza di un centro fieristico e spazi adeguati.

La fiera dell'"Agricoltura, dell'Artigianato e del Commercio", svoltasi a Pratola Peligna il 7 e l'8 maggio scorsi, è stata un indubbio successo. Un numero record di espositori (circa 60) provenienti da tutto l'Abruzzo. Un gran numero di visitatori, oltre 5.000, approfittando soprattutto del bel tempo e della concomitanza con la festa della Madonna della Libera. Un discreto giro di affari per gli espositori, che hanno lasciato Pratola del tutto soddisfatti. La fiera pratolana, tuttavia, sconta un limite, che è già presente nella mente degli organizzatori. La disposizione dei materiali espositivi

di esposizione che recuperi l'artigianato di qualità, una delle risorse di punta di quell'economia sostenibile di cui si parla. Intendiamo riferirci a quei settori di attività che da tempo rendono questo territorio famoso in Italia e nel mondo. L'oreficeria, concentrata a Sulmona, Scanno (Di Rienzo, Rotolo e Fronterotta) e Pescocostanzo (Rainaldi). Il tombolo, prevalentemente a Pescocostanzo (dove esiste museo ad esso dedicato). I derivati del legname, soprattutto nella fascia pedemontana e montana. Il ferro battuto, concentrato prevalentemente nei paesi dell'Alto Sangro. L'arte del mobile, prevalentemente in alta Val Pescara. La fabbricazione e la manutenzione degli organi (le fabbriche dei fratelli Bevilacqua, a Torre dei Nolfi). Alcune produzioni di nicchia, come l'arte dei presepi (famosse le produzioni del sulmonese Mosca, che sono state esposte anche in grandi città come



non è "tematizzata", ma i tre settori merceologici sono disposti un po' come capita, con gru a fianco delle piantine; trattori e tartufi; banche e zootecnia. «Purtroppo - spiega la presidente della Pro Loco, Franca Bianchi - scontiamo la ristrettezza dello spazio a disposizione, che un po' condiziona il nostro lavoro. Per questo - aggiunge - da tempo lanciamo il grido d'allarme e la richiesta alle pubbliche autorità di adoperarsi perché Pratola possa dotarsi di un centro fieristico di ampio respiro. Altrimenti - conclude - anche la nostra crescita, che è stata costante negli oltre 30 anni della fiera, alla fine si arresterà». Ed in tema di fiere "tematiche", cresce in Valle Peligna la richiesta di un momento

Roma e Napoli). Il settore della lana (soprattutto a Scanno, dove è stato realizzato un apposito museo). Un settore, questo, che affiancato a quello dell'agroalimentare, rappresenta l'eccellenza della produzione autoctona del territorio del Centro Abruzzo. Molto spesso noto ed apprezzato più fuori dal nostro territorio che all'interno di esso. Eppure, nei programmi messi in campo dai progetti Leader degli anni passati o nei Pit, è raro vedere idee progettuali legate alla valorizzazione ed al potenziamento di questo settore. Ed un appuntamento fieristico specifico, che richiami visitatori da ogni dove, effettivamente manca. Perché certo, un orafo vicino ad una gru, sarà difficile vederli! **p.d'al.**

BAUTIZ

timber technology

Edifici in legno ad elevate prestazioni



Via B.go S.Domenico, 40 03036 Isola del Liri (FR)
 Tel. +39 0776 1938068 fax +39 0776 851702
 info@bautiz.it www.bautiz.it

Da 25 anni, sistemi per il risparmio energetico e l'energia rinnovabile

Progettazioni e impianti

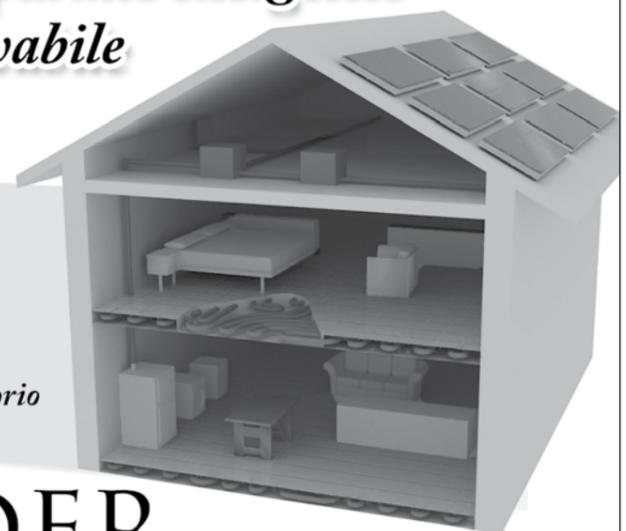
**SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO
 RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
 MINI-HYDRO E GEOTERMIA**

Studio di fattibilità economica degli interventi

Assistenza completa su incentivi e finanziamenti

Efficienza energetica negli enti pubblici e nel territorio

KLIMALEADER
 Progetti Energia Fabrizi



Corfinio (AQ) tel 0864 728417 info@klimaleader.it www.klimaleader.it

Bussi issa le "vele"

Anemometri della Edison attivati in zona Somma per un progetto eolico.

di **luigi tauro**
BUSSI. Risale al 25 marzo la presentazione di una Scia (segnalazione certificata di inizio attività) da parte della Edison Energie Speciali Spa, operante nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili ed inesauribili come il vento. Per ora il provvedimento di inizio attività ha riguardato l'installazione temporanea di una torre anemometrica di tipo tubolare alta 30 metri in zona "Somma". I lavori realizzati insistono in un'area privata già destinata dal vigente Pre a parco eolico e per la quale è stato già stipulato un contratto con la proprietà per un anno, per accertare soprattutto la costanza, l'intensità e la velocità del vento, ossia se esistono livelli ottimali di produzione di energia intermittente ed integrativa. In proposito esprime soddisfazione l'assessore all'Ambiente del Comune di Bussi, Tonino Bucci: «Nella vigente programmazione urbanistica sono previste due zone per parco eolico, in zona di Rocca Tagliata e Somma. Abbiamo scelto quest'ultima sulla direttrice con le gole Tremonti poiché meno impattante visivamente». Quindi dopo i 4 aerogeneratori di Tocco Casauria, i 37 di Cocullo e gli oltre 100 di Collemele anche a Bussi potrebbero a



breve arrivare una fila di moderni "mulini a vento" che trasformando l'energia cinetica del vento in energia elettrica cambiano il paesaggio ed incrementano le entrate comunali. La diffusione di questi impianti nel territorio nazionale e abruzzese è chiaramente ascrivibile all'obiettivo fissato nel protocollo di Kyoto e all'impegno unilaterale dell'Europa di conseguire entro il 2020 una produzione almeno pari al 20% con equivalente riduzione della produzione tradizionale derivante da fonti fossili. Rimane però che alla fine del 2009 la capacità di generazione mondiale degli aerogeneratori di 157,9 gigawatt era pari a solo al 2% dell'elettricità consumata nel mondo.

Una chalet per il turismo

A Secinaro bando di gara per la gestione della struttura ricostruita, in modo biocompatibile, a venticinque anni dal suo incendio.

di **federico cifani**
SECINARO. Avviato il bando per assicurarsi la gestione dello storico chalet di località dell'acqua a poche centinaia di metri dalla piana del Sirente. Di proprietà del comune di Secinaro, sarà dato in gestione per cinque anni a chi si aggiudicherà la gara. La struttura, realizzata con materiale biocompatibile, è costata circa 550mila euro. I fondi derivanti da un accordo di programma quadro realizzato nel 2004 dalle precedenti amministrazioni di Parco, Comune e Comunità montana sirentina, sono riconducibili all'intesa raggiunta nel territorio protetto in occasione dell'avvio dei lavori presso la galleria di Serralunga nel comune di Rocca di Mezzo. Il nuovo chalet che sorge dalle ceneri del precedente andato a fuoco, per cause mai del tutto chiarite una notte di 25 anni fa, è in grado di produrre energia elettrica da un gruppo elettrogeno di 24 kw e dispo-

ne di tutta una serie di accorgimenti per ridurre al minimo lo scarico dei rifiuti. Oltre a queste caratteristiche tecniche, la sua funzione principale sarà il rilancio del turismo. Infatti, oltre a diventare un punto informativo per escursionisti e turisti, dovrà diventare una base importante per lo sci da fondo. Piste che dovrebbero quindi abbracciare la zona a ridosso della piana del Sirente con quelle dell'altopiano delle Rocche. «Lo chalet del Sirente – afferma il commissario del Parco, Patrizio Schiazza – dovrà costituire un polo d'eccellenza che possa, da un lato promuovere l'attività turistica ed escursionistica della Valle Subequana, dall'altro valorizzare l'immagine del Parco». Soddisfatto anche il direttore del Parco Sirente Velino Oremo Di Nino che spiega: «Per contribuire allo sviluppo del turismo, il gestore dovrà garantire una serie di eventi annuali».



Porta a porta: a Pratola l'ecosportello è anche sul web

PRATOLA. Ad affiancare, ed agevolare, il difficile passaggio dalla raccolta stradale al "porta a porta", in partenza a fine maggio, già da aprile è stato istituito l'ecosportello, situato all'interno del Comune di Pratola. Esso si occupa di fornire dettagliate informazioni, gestisce ed organizza il servizio domiciliare, puntando l'attenzione su abitazioni, condomini, attività commerciali e produttive, con particolari problematiche, eventualmente accogliendo reclami ed organizza gli incontri pubblici, che presto partiranno nella zona 2 del paese. Un servizio che è anche telematico con un profilo Facebook creato per essere sempre più vicini alle esigenze dei cittadini, il cui entusiasmo conferma il successo del social network anche per importanti servizi. Molto interessante l'ipotesi Ecocard, una carta che servirà ad incentivare i cittadini a svolgere al meglio la raccolta in cambio di benefit quali la diminuzione della tassa sull'immondizia. Solo un'ipotesi per ora, visti gli ulteriori investimenti in denaro che software e chip comporterebbero, ma la Regione sembra intenzionata a dare a Pratola il primato nell'esperimento. **simona pace**

In cammino verso Kyoto

Scaduto il termine della presentazione delle domande per accedere ai finanziamenti del Mabre: al via i progetti per il risparmio energetico.

Si chiama Mabre (Mobilizing Abruzzo Resources) il progetto al quale stanno lavorando le province dell'Aquila e di Pescara, in partenariato tecnico. L'iniziativa è inserita all'interno del "Patto dei sindaci", siglato dai comuni abruzzesi con l'Unione Europea. L'obiettivo è quello di realizzare progetti finalizzati al risparmio energetico. L'Unione Europea, attraverso questa iniziativa, si propone di inserire, da protagonisti, gli enti locali nel protocollo di Kyoto,

mobilizzando risorse mirate allo scopo. Per la provincia dell'Aquila l'intera operazione è guidata dalla vice presidente Antonella Di Nino, che ha delegato alle attività produttive ed al risparmio energetico. «È la prima volta – spiega la Di Nino – che la provincia dell'Aquila mette a disposizione dei comuni un supporto tecnico per il loro coinvolgimento nella partecipazione ad una call europea di questo tipo». E poi aggiunge: «Sono convinta che si

stia sfruttando una grande occasione e questo non solo in quanto si mobilita una giusta attenzione ad un tema così importante come l'energia e tutte le fonti rinnovabili ed il conseguente rispetto dell'ambiente. Ma anche – continua – in considerazione del fatto che finalmente questa provincia si sta impegnando per intercettare fondi comunitari cospicui, in passato non adeguatamente considerati». La scadenza per la presentazione dei progetti era

fissata all'11 maggio scorso. La Provincia, dalla prossima settimana, comincerà la valutazione delle proposte pervenute provvedendo poi a dare il via ai comuni nella realizzazione dei progetti stessi. I finanziamenti previsti, tutti a fondo



Antonella Di Nino

perduto, variano da 50mila euro per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, sale a 100mila euro per quelli tra 5mila e 10mila abitanti; fino a 200mila euro per quelli con oltre 10mila abitanti. Favoriti gli edifici pubblici, a partire dalle scuole. **p.d'al.**

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

**SCOMMESSE
SPORTIVE**

**GIOCHI
e SERVIZI
E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA!
CHIUSO IL LUNEDÌ**

Pavind
SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 – fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it

**CENTRO ABRUZZO
AL VOTO**

POPOLI

Domenica e lunedì la lista Progetto Comune guidata dal medico locale Roberto Lattanzio sfida la lista Popoli Democratica guidata dall'insegnante Concezio Galli con l'uscente Emidio Castricone. Ad onor del vero, la campagna elettorale con bassi toni ha parlato di sviluppo, ospedale, Terme e nuovo Prg presentato ma non ancora adottato.

Domande

- 1) Rispetto all'amministrazione uscente quali innovazioni, modifiche programmatiche o politiche?
- 2) Ospedale, Terme e Prg.
- 3) Un ulteriore messaggio a garanzia del nutrito programma.



Concezio Galli

R 1) Le precedenti amministrazioni hanno fatto molto, ma vogliamo fare di più in qualità di servizi sociali e cultura, creare nuova occupazione, ampliare gli impianti di produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili come già fatto nella piscina comunale e nelle scuole dove si sono prodotti consistenti risparmi nella illuminazione e riscaldamento e poi restaurare l'intero complesso ex comune. Su queste scelte e sulla mia persona c'è stata la convergenza anche del partito Sel.

R 2) Nei problemi importanti occorre collegialità ed unità, senza difese di schieramenti, nello spirito di conferimento della cittadinanza onoraria a Bertolaso. L'ospedale non può essere solo polo riabilitativo, vogliamo essere coinvolti nella formazione del piano sanitario, capire quali altri reparti resteranno oltre al pronto soccorso. Dobbiamo salvare sia l'ospedale che il centro termale in sinergia tra Comune, Terme e strutture ricettive favorendo la presenza dell'utenza per periodi più lunghi. Il Prg è stato presentato ma non adottato dal consiglio per l'imminenza del rinnovo dell'amministrazione, lo rivedremo anche per creare un'altra zona per insediamenti produttivi.

R 3) Lavorare con coraggio, spirito di sacrificio e passione confrontandoci per un cambiamento che porti i popolesi a sentirsi parte di un unico corpo coeso e padroni del proprio destino e futuro. Attiveremo un resoconto pubblico annuale sulle attività svolte.



Roberto Lattanzio

R 1) Revisionare i regolamenti dei servizi sociali per introdurre quoziente famigliare e sgravi tariffari, attivare nuovi servizi ed un osservatorio per anziani e disabili. Un "polo integrato del soccorso" nell'ambito di accordi con ministero, Regione e Provincia con un eliporto "Corradino D'Ascanio". Riqualificare il centro storico con una strategia di marketing territoriale e con incentivazioni fiscali volte al recupero del patrimonio immobiliare e apertura di un centro servizi attività economiche. Riapriremo il teatro comunale.

R 2) L'ospedale è usato come pretesto. Ho già avuto assicurazioni che oltre ad essere consolidata, la struttura subirà uno sviluppo con il centro di riabilitazione e dei risvegli a carattere regionale. Il pronto soccorso resterà operativo in H24, con la risonanza magnetica in radiologia ed altri posti letto in ginecologia. Di questo sarò garante, anche per omogeneità con il governo provinciale, regionale e nazionale. Attiveremo un tavolo con la Regione per individuare percorsi di destagionalizzazione delle Terme, mentre il Prg va revisionato per riqualificare il tessuto urbano e dotarlo di uno studio di micro zonizzazione sismica del territorio.

R 3) Istituiremo la figura del garante del programma che riferirà sugli impegni assunti, creeremo la consulta delle associazioni ridurremo del 50% i compensi degli amministratori per finanziare progetti di imprenditoria giovanile, e diffonderemo le sedute del consiglio comunale in diretta on-line.

RIVISONDOLI

Lo sviluppo turistico del paese, e dei comuni della Piana delle Cinquemiglia, è stato il tema centrale del confronto tra i due candidati alla carica di sindaco di Rivisondoli. Roberto Ciampaglia e Nunzio De Capite giocheranno su questo terreno gli anni che li aspettano alla guida del paese.

Domande

- 1) Perché ha deciso di ripresentare la propria candidatura a sindaco di Rivisondoli?
- 2) Su quali punti programmatici punterà qualora i cittadini dovessero sceglierla come loro sindaco?
- 3) Il progetto che conta di portare a termine entro i primi tre mesi.



Roberto Ciampaglia

R 1) Sono stati cinque anni intensi in cui, con tanta determinazione, abbiamo cercato di perseguire una gestione della "cosa pubblica" più articolata e completa. Il nostro principale punto di forza è stato l'entusiasmo, grazie al quale siamo riusciti a dare slancio alle scelte derivanti da un diverso utilizzo del bilancio comunale fondato su investimenti dinamici e tutt'altro che ripetitivi, grazie al miglior utilizzo del patrimonio immobiliare, razionalizzando il rapporto tra entrate e uscite, si è riusciti a dare a Rivisondoli quella competitività e quell'immagine che si conviene a una moderna cittadina a vocazione turistica. Lo stesso entusiasmo che metteremo nei prossimi cinque anni per ultimare l'opera, brillantemente iniziata, per il definitivo rilancio del nostro paese.

R 2) Il primo obiettivo da raggiungere è l'approvazione del nuovo Prg che contiamo di adottare entro la fine del 2012. Quindi il Piano Speciale Territoriale che preveda anche un accordo di programma per la realizzazione di nuovi servizi sugli impianti di risalita di Monte Pratello, in vista dei mondiali juniores di sci alpino del 2012. Nuova edilizia residenziale pubblica per dare alle giovani coppie la possibilità di avere una casa. E per i nostri anziani una casa di riposo dove potranno invecchiare più serenamente.

R 3) Entro luglio apriremo il museo civico e lo faremo con l'esposizione delle opere più importanti di Teofilo Patini. Insieme alla nuova sala cinematografica che abbiamo appena acquistato dovrà costituire un polo culturale di alto livello degno di un paese che vuole crescere ancora come il nostro.



Nunzio De Capite

R 1) È stata la passione per il mio paese e la voglia di dare al Comune una vera opposizione che sia da stimolo al sindaco che sarà eletto per amministrare in modo da far crescere sempre di più l'economia del comprensorio e il livello culturale e sociale del nostro paese. Siamo entrambi ex sindaci e chiunque dei due andrà all'opposizione potrà, proprio grazie alla sua esperienza, fare da pungolo e dare quel contributo per garantire una sana ed efficiente amministrazione.

R 2) Sul turismo: è necessario, visti i tempi moderni, utilizzare nuove tecniche di ricerca (marketing turistico), al fine di indirizzarsi sulle nuove esigenze del consumatore e ridurre gli errori negli investimenti e nelle rispettive scelte finora praticate, soprattutto rivalutando e riconsiderando anche le iniziative turistiche della Comunità Montana dell'Alto Sangro. Diventa fondamentale quindi l'incremento delle strutture alberghiere anche d'iniziativa pubblica, ma soprattutto quelle di modesta entità gestibili da giovani ed a conduzione familiare, quali garni, Bed&Breakfast, fittacamere, etc. Sui giovani: attiveremo degli interventi a sostegno dell'imprenditoria giovanile in collaborazione con la Camera di Commercio, per favorire lo spirito di impresa. Sul Prg: va definitivamente redatto ed approvato, soprattutto per non continuare ad interpretare normative urbanistiche contrastanti tra loro, che, sicuramente arrecano danno, sia alla pubblica amministrazione in termini di immagine e ricorsi all'autorità giudiziaria, che ai cittadini, che, comunque, non vedono decollare le proprie iniziative.

R 3) Allargare l'orizzonte della nostra operatività come un impegno costante, necessario ed utile. Unire le energie con gli altri paesi del comprensorio, per impostare e realizzare piani operativi di interesse dell'intero territorio, per uno sviluppo armonico e equilibrato dell'intero comprensorio dell'Alto Sangro, ci pare un dovere della nostra attività amministrativa.

Laboratorio Motorio
Studio Fisioterapico
 di Oreste Di Sansa

RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- CINESITERAPIA • TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA • MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE E IN GRUPPO

TERAPIA STRUMENTALE

- IONOFRESI • TENS • DIADINAMICA
- INTERFERENZIALI • ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRAVIOLETTI • INFRAROSSI • RADAR • MARCONI
- ULTRASUONITERAPIA A MASSAGGIO
- MAGNETOTERAPIA • TECARTERAPIA • LASER YAG

SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)
 338.3918110



- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

Canestri vincenti

Popoli e Sulmona basket si salvano in extremis con grinta e caparbieta.

di walter martellone
Anche i campionati di basket, stanno volgendo al termine dopo una stagione agonistica intensa ed impegnativa per tutte le squadre del territorio. Impresa eccezionale della Fasoli&Massa Sulmona Basket, che dopo aver disputato una stagione molto difficile, ha centrato una salvezza a dir poco insperata. Il campionato è quello nazionale di serie C e la posizione in classifica dei biancorossi alla vigilia dei play out, era la peggiore in assoluto. L'avversario, la Biofox Vasto, si presentava all'appuntamento degli spareggi con dodici punti in più rispetto agli ovidiani e con la sicurezza di prevalere nelle due gare spareggio. Invece la grinta, la forza di volontà e la tecnica, hanno spinto i ragazzi di De Grandis a centrare una doppia vittoria e una salvezza strepitosa che porterà nuovamente la squadra biancorossa a disputare un campionato difficile, ma molto prestigioso come la serie C. Grande soddisfazione anche a Popoli dove la Gsd Pallacanestro Popoli, è riuscita nell'impresa di conservare la categoria (serie C2), cosa mai riuscita prima. Anche la squadra del Popoli, ha dovuto superare molte difficoltà nel corso della stagione, difficoltà che hanno spinto la società a sollevare dall'incarico l'allenatore Ennio Aloisantonio dopo un tris di



sconfitte. La squadra è stata affidata al preparatore atletico Luca Russo e la mossa ha sortito l'effetto sperato visto che la squadra è riuscita a salvarsi, anche se dopo la disputa dei play out. Persa la prima sfida in casa contro il Roseto, la squadra del Popoli si è rifatta andando a vincere la seconda in casa degli adriatici per poi batterli nella partita decisiva in casa. Soddisfazione doppia a Popoli visto che anche l'altra squadra, quella impegnata in serie D, ha conquistato la salvezza anche in questo caso passando per i play out, che a giochi fatti, si può dire che hanno portato bene alle nostre squadre. Sulmona e Popoli dunque, anche il prossimo anno protagoniste in serie C (C2 il Popoli) per far crescere sempre di più il movimento del basket, anche e soprattutto portando i giovani in palestra. Un grosso plauso da parte nostra e l'augurio che il futuro possa riservare sempre grandi soddisfazioni.

Under 18: l'elite di Raiano

Grande risultato per l'Under 18 di Raiano, guidata dal mister Nunzio Fonte. Sabato scorso a Popoli i ragazzi raianesi, hanno battuto l'Hatria nella finale regionale juniores e hanno così conquistato il diritto a disputare, il prossimo anno, il campionato juniores d'elite. Sarà l'unica formazione peligna a disputare un campionato così prestigioso e questo è motivo di orgoglio per la scuola calcio di Raiano, sempre



molto attiva e competitiva in tutte le categorie. Per la cronaca la partita è terminata 3-3 dopo i tempi supplementari e sono stati necessari i calci di rigore per decretare la vittoria dei rossoblù (7-6).

Pacentro aggrappato al sogno

La squadra di Di Sante recupera una partita che sembrava persa e si qualifica per la finale play off. Il Goriano vince e spera nella salvezza.

Terminati i campionati dilettantistici delle varie categorie, è tempo di spareggi sia per le promozioni (play off) che per conquistare la salvezza (play out). Prima di esaminare in dettaglio le squadre del nostro comprensorio, facciamo una rapida panoramica, partendo dall'Eccellenza. Nei play off, pareggio tra il Cologna Paese ed il Mosciano (1-1) e vittoria del Francavilla (2-1) sull'Alba Adriatica. Nei play out, vittorie in trasferta per il Guardiagrele (1-2) a Luco dei Marsi contro l'Angizia e dello Sporting Scalo (1-3) sul Virtus Cupello. Nei play off del girone B di Promozione, vinto dal San Nicola Sulmona, vince il Vasto Marina in trasferta contro il San Salvo (0-1) ed del Penne che a sorpresa vince in casa della Folgore Sambuceto (1-2). Nei play out, vince il Perano in trasferta sul campo del Moscufo (0-2), mentre il D. Cericola batte il Lauretum (1-0). Scendendo in Prima Categoria, continua il sogno del Pacentro che supera il turno nella semifinale play off, pareggiando (3-3) contro il Team 604. Non è stata una gara facile per i ragazzi del presidente Ciccone, che hanno chiuso il primo tempo sotto di due reti (0-2), incapaci di opporsi agli aquilani padroni del campo. Altra storia nel secondo tempo, con il Pacentro letteralmente trasformato e deciso a non buttare al vento una stagione memorabile. La squadra di Di Sante, trasformata anche con dei nuovi innesti, è stata capace di ribaltare il risultato e portarsi in vantaggio (3-2), grazie alle reti di Tosti, D'Andrea e di Cimaglia, migliore in campo per i pacentrani. Team 604 è riuscito a trovare il pari oltre il novantesimo, ma grazie alla migliore posizione in classifica, a disputare la finale sarà il Pacentro. Finale che



Pacentro calcio
www.calciopepigno.blogspot.com

a sorpresa sarà disputata dalla Valle Aterno Fossa, che è stata protagonista di un'impresa andando a vincere sul campo della Torrese (1-2), grazie a un immenso Sperandio, autore di una doppietta. Grande partita quella disputata dal Goriano, che nella

gara di andata dei play out, ha battuto nettamente lo Scafa (2-0), gettando le basi per la permanenza nella categoria. Goriano molto determinato che con un gol per tempo ha battuto i rivali, che ora dovranno vincere con lo stesso punteggio per salvarsi. Nei play off di Seconda Categoria, vittoria della Valle Peligna Pratola, che supera con il più classico dei risultati (2-0) il Preturo ed incontrerà in finale per la promozione in Prima Categoria, il Pianola che ha battuto sul campo di Bagnaturo, il Castelvecchio Subequo (1-2), che per primo si era portato in vantaggio. **w.mar.**

Classifica definitiva (in corso play off/out)

ECCELLENZA

SAN NICOLÒ CALCIO S. R. L.	74
Mosciano Calcio	69
Alba Adriatica	66
Francavilla	54
Cologna Paese Calcio	53
Martinsicuro	51
Castel di Sangro	49
Rosetana Calcio S. R. L.	45
Pineto Calcio	44
Montesilvano Calcio	43
Spal Lanciano	43
Casalincontrada 2002	41
Montorio 88	41
Guardiagrele	39
Sporting Scalo	29
Virtus Cupello	28
Angizia Luco	26
Morro d'Oro Calcio S. R. L.	24

PROMOZIONE GIR. B

SAN NICOLA SULMONA	91
Vasto Marina	86
Penne Calcio	66
Folgore Sambuceto	65
S. Salvo A. S. D.	57
Amatori Passo Cordone	49
Flacco Porto Pescara	48
Real San Salvo	47
Roccascalegna	46
Torre Alex Cepagatti	43
Vis Pianella 90	42
Vestina	40
2000 Calcio Acquasapone	38
Perano A. S. D.	35
Lauretum	28
Daniele Cericola	22
Moscufo	20
Scerni A. S. D.	15

PRIMA CATEGORIA GIR. B

TRE VILLE	69
Castelfrentano A. S. D.	59
Torino di Sangro	49
Audax	47
Fossacesia	47
Roccaspinalveti	47
Castello 2000	46
San Paolo Calcio Vasto	40
Orsogna A. S. D.	38
Casalbordino	38
Quadri	38
Virtus Ortona Calcio 2008	37
Villa S. Vincenzo	33
Torrebruna	30
Paglieta	28
United Cupello	18

PRIMA CATEGORIA GIR. C

PRATOLA CALCIO 1910	70
Pacentro 91	66
Torrese Calcio	65
Valle Aterno Fossa	58
Team 604	47
Raiano	45
Aletico Manoppello Scalo	43
Lettese	40
Rosciano	37
G. Chiola Silch Pescara	36
Centerba Toro Tocco	33
Brecciarola	32
Scafa A. S. D.	32
Pianella Calcio	29
Goriano Sicoli	19
Popoli Calcio	13

CENTRO
TOURNO
SULMONAFIN
ScuolaNuoto
FEDERALECORSI DI NUOTO
PER BAMBINI E ADULTICORSI DI NUOTO
NEONATALE E PRENATALECORSI DI NUOTO
PER BAMBINI E ADULTINUOTO LIBERO
E CONTROLLATO

IDROSPINNING



AQUAGYM

PISCINA COMUNALE SULMONA
LOCALITA' INCORONATA
0864/210427NUOTO
E
SALUTE

Veste lo Sport

italiana®
Abbigliamento sportivoProduzione e vendita di
abbigliamento tecnico-sportivo
per tutte le discipline

Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)
Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961
E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.itCALCIO
CALCETTO
BASKET
VOLLEY
ATLETICA
RUGBY

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...

Riceverai uno SCONTO del 20%
sulla tua fornitura!

Agripeligna

Oleificio

Eco-detergenti e
Bio-cosmetici



Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Vendita
Pellets

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ) • Italia
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

TeleVoip Italia

finalmente *liber*

La mia terra...
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109
oppure visitate il nostro sito web www.televoipitalia.it



NUOVA APERTURA

di Cavallaro Simona

Cartucce rigenerate per stampanti
toner - inkjet - nastri

fino al **50%** di **RISPARMIO**

non sai dove buttare

la tua **cartuccia?**

Portala da Noi!



Via Papa Giovanni XXIII, 4 - Sulmona (AQ)
tel 328.3290051 e-mail: info@sirigenera.it



EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





Formichetti nel padiglione della Biennale

La notizia arrivata tramite la stampa: l'artista pratoriano con quattro quadri a Venezia.

di **simona pace**
PRATOLA. Un prestigioso traguardo raggiunto per Silvio Formichetti, pittore pratoriano doc, che dal 4 giugno, e fino a novembre, sarà presente alla 54ª edizione della Biennale di Venezia. Quattro i quadri grande formato, olio su tela, che presenterà per l'occasione. "Biografia di un'artista" è per il momento l'unico ad avere la certezza della presenza. Una sorpresa per l'artista che ha ricevuto la notizia indirettamente, leggendo le pagine del Corriere della Sera che lo figuravano tra gli artisti della biennale 2011. Ed effettivamente l'eccentrico Vittorio Sgarbi, curatore per la Biennale del padiglione "Italia", non ha dimenticato le

varie ed importanti mostre al quale il pittore ha partecipato, accogliendo il suggerimento del nobel Dario Fo che lo inserisce tra i massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana. Contemporaneità ben diversa dal resto dell'arte informale poiché anela ad un dialogo profondo che spinge verso il divino. «La partecipazione a mostre di importante caratura provano la validità dell'artista - commenta l'amico e curatore di mostre, Pierpaolo Bellucci - il suo approccio spirituale, mediato dalle fede, aggiunge elementi innovativi alla classica pittura informale». «Un uomo che si è fatto da solo, combattendo lo scetticismo di molti. Silvio, invece, può assurgere ad emblema di quel pratoriano che attraverso la forza di volontà, la tenacia, l'intraprendenza è riuscito in ciò che lo appassiona» concordano orgogliosi il primo cittadino Antonio De Crescentis e Massimo Antonucci, consigliere con delega alla Cultura. I quadri dell'artista popoleranno anche la galleria del chiostro del Bramante in Santa Maria della Pace a Roma, dal 26 maggio al 3 luglio.

L'architettura del dopostoria

SULMONA. Quanti sulmonesi possono dire di conoscere davvero la propria città? Non molti, se ci si riferisce alla storia dell'architettura cittadina. Questo l'argomento del volume dal titolo "L'architettura del dopostoria-Sulmona e la ricostruzione post bellica" dell'architetto Raffaele Giannantonio, docente presso la facoltà di Architettura di Pescara, che verrà presentato venerdì 27 maggio alle ore 17,30 presso il Nuovo Cinema Pacifico.

Perché questo libro? L'autore lo dice chiaramente: «Per narrare attraverso tanti momenti un'unica storia dalla quale si potessero comprendere fenomeni grandi che abbracciavano città e paesi, giorni e decenni». Si parte da Sulmona, dalla sua architettura, nel periodo che va dal fascismo alla nascita della democrazia, per giungere ad una riflessione generale che abbraccia l'intero quadro nazionale. Argomento inedito come inediti sono i documenti provenienti dagli archivi di Roma, L'Aquila e Sulmona, la cui ricerca e raccolta hanno richiesto tre anni di lavoro e dai quali si apprende, ad esempio, che nell'edificio conosciuto come ex palazzo Marcone, vi sono due pannelli raffiguranti Ovidio e Celestino V realizzati da Omero Taddeini, scultore il cui nome è associato allo stadio dei marmi di Roma: una delle tante curiosità storico-architettoniche contenute nel volume. **elisa pizzoferrato**

Nuovo album dei Christine Plays Viola

Doppia uscita per il nuovo album "Innocent awareness" del gruppo pratoriano Christine Plays Viola. Prodotto dalla casa discografica AF Music di Duisburg, il disco, disponibile da oggi in digitale nei maggiori store online, contiene sia inediti sia pezzi vecchi, estratti dall'EP "Useless To See Beyond". Nella release fisica sarà distribuito, a partire dal 10 giugno, dalla tedesca Ts Musix in Germania, Svizzera ed Austria. L'imperdibile presentazione ufficiale, in un set preparato da "Backstage live", la trasmissione di Sky Music Box, che per l'occasione filmerà il gruppo, è fissata per il 22 maggio all'Orange di Pescara. «Stiamo preparando un'intensa attività live per la promozione del disco da giugno fino all'inizio dell'autunno, in Italia e sicuramente anche al-



l'estero - commenta Fabrizio, il chitarrista - Le nuove produzioni sono in linea con quello che è il nostro sound, abbiamo evidenziato maggiormente il nostro lato onirico, nel complesso è un disco parecchio oscuro sia nelle liriche che nei suoni». L'album è stato preceduto dal primo video musicale, "Witch of silence", tra i pezzi più amati e sintesi della loro proposta, disponibile sugli spazi web del gruppo e presto sulla trasmissione musicale di Sky. **s.pac.**



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 13 a lunedì 16
Orari 18-20-22

L'altra verità
di Ken Loach

Liverpool. Frankie e Fergus sono amici da una vita. Sin dal primo giorno di scuola, e per i successivi venti anni, hanno condiviso gioie, dolori, le ragazze e le esperienze importanti. Decisi a dare una svolta economica alle loro esistenze, nel 2004 i due amici vanno a lavorare come 'contractors' - guardie di sicurezza di appaltatori inglesi - in Iraq. Quando Frankie muore lungo la 'Route Irish' - la strada a sud di Bagdad, lunga circa 12 km, che porta dalla Green Zone al centro città - Fergus, invece di ricorrere alla giustizia ufficiale, decide di condurre da solo le indagini per capire i reali motivi che hanno provocato la morte dell'amico, aiutato da un musicista iracheno e da Rachel, la vedova di Frankie.



Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 6 al 12 maggio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it

lunedì chiuso per riposo



Fast & Furious

da martedì a sabato
18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Thor in 3D

da martedì a sabato
18:15 - 21:30
festivi 16:00 - 18:15 - 21:30



Gnomeo e Giulietta

(fino all'11 maggio)
da martedì a sabato 18:00
festivi 16:00 - 18:00



Faccio un salto all'Avana

(fino all'11 maggio)
orari
21:00



Film Rassegna giovedì 12 maggio 18:00 - 21:00 **Silvio forever** (ingresso € 4)



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

VE.BA.

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

Acciano - z.a. Succiano (AQ)

Tel. 0864.799333

www.veba.biz info@veba.biz



Dai lettori

Lettera aperta alla città
Cari concittadini,
L'associazione Sulmonacinema gestisce da un anno e mezzo il cinema "Pacífico", l'unica sala della città di Sulmona. Nel dicembre 2009, all'indomani della rinuncia dell'ex gestore, ne prendemmo responsabilmente le redini, con un progetto che comprendeva, tra le tante attività, un "servizio bar-caffè, musica, concerti" e che fu considerato dall'amministrazione comunale "meritevole di maggior apprezzamento per concretezza, progettualità, taglio culturale ed innovatività".
A sottolineare la novità della nostra gestione rispetto al passato decidemmo di modificare parzialmente il nome del cinema, chiamandolo, appunto, "Nuovo Cinema Pacifico".
In base alla deliberazione di Giunta Comunale di affidamento (n° 220 del 2009) l'associazione culturale Sulmonacinema avrebbe dovuto gestire la sala di via Roma "fino all'espletamento di apposita gara".
Ora la Giunta Comunale, in palese contrasto con quanto precedentemente deliberato, ha deciso, per ragioni che ci sfuggono, di tagliare le gambe ad un progetto la cui bontà essa stessa aveva avallato, ma con cui soprattutto eravamo riusciti a dimostrare che è possibile instaurare un circolo virtuoso, facendo sì che una struttura culturale comunale divenisse punto di raccolta, proposta e produzione di attività culturali, per di più a costo zero

per la pubblica amministrazione. Vale solo la pena ricordare che l'associazione Sulmonacinema non ha fini di lucro e che, come da convenzione, si è impegnata a reinvestire tutti gli eventuali utili di gestione in attività culturali.
Con una delibera del 5 aprile scorso (n° 69 del 2011) e la conseguente determina dirigenziale (n° 166 del 2011) non solo ci è stato imposto di lasciare lo stabile entro il prossimo 31 maggio (o anche prima in caso di espletamento anticipato della gara pubblica), ma sono stati posti dei paletti, inaccettabili e immotivati che compromettono irrimediabilmente il nostro progetto. Infatti la Giunta determina "di stabilire le ore 24 quale orario massimo di chiusura al pubblico della struttura culturale [...] e di interruzione di attività/manifestazioni, iniziative, proiezioni cinematografiche programmate all'interno della struttura" e impone "il divieto assoluto di somministrazione di bevande alcoliche all'interno della struttura durante gli eventi della futura programmazione".
Due limiti che rendono impraticabile quel progetto grazie al quale si è finora garantita la sopravvivenza della struttura e l'attività del Nuovo Cinema Pacifico.
Tali prescrizioni, stabilite unilateralmente e a nostro parere contro ogni logica, ci lasciano del tutto stupefatti: dopo un lungo periodo di sperimentazione e di investimenti personali il progetto stava cominciando a funzionare, ferma restando la prestazione gratuita e

volontaria dei giovani soci nella gestione dello spazio, nei turni di biglietteria, ecc.
In un anno e mezzo abbiamo garantito un servizio alla città fornendo una regolare programmazione cinematografica di qualità e scuotendo il panorama culturale sulmonese con l'organizzazione di eventi che hanno avuto grande successo: concerti, convegni, laboratori teatrali e per bambini, presentazioni di libri, mostre d'arte, incontri pubblici, spettacoli di teatro, giochi, intrattenimento e approfondimenti, servizio internet gratuito, sfilate e concorsi di moda.
Abbiamo inoltre garantito l'apertura e la gestione della sala in occasione di eventi organizzati da altre associazioni ed enti nonché dal Comune e abbiamo effettuato lavori di ripristino e conservazione della struttura e degli impianti che, altrimenti, avrebbero già compromesso irrimediabilmente la funzionalità del cinema-teatro.
Uno sforzo che ora l'amministrazione comunale sta vanificando, imponendoci condizioni vessatorie che rendono assolutamente insostenibile sul piano economico la gestione e ci obbligano a lasciare la struttura prima che si sia individuato un nuovo gestore (il bando di gara ad oggi non è stato neanche pubblicato!).
Molto probabilmente il risultato di tutto ciò sarà la chiusura dell'unica sala cinematografica e dell'unico centro policulturale della città.

Associazione culturale Sulmonacinema

L'ultima sparata

Sembrava Piedigrotta Pratola domenica pomeriggio. Un crepitio continuo di botti, un fuoco d'artificio dopo l'altro, a sottolineare il passaggio della processione con la statua della Madonna della Libera nelle strade del paese. Una tradizione antica, nella quale i rioni pratolani si sfidano a chi realizza il fuoco pirotecnico più bello, più rumoroso, più esaltante. Per manifestare la propria esultanza e la propria gioia in onore della Madonna. Una tradizione, tuttavia, difficile da comprendere per chi pratolano non è o per chi assiste alla processione per la prima volta. E così deve essere accaduto a padre Renato Frappi, parroco del paese da poco più di un anno. Sconvolto da fragore dei botti e dalla loro durata, dal sagrato della basilica, a conclusione del rito, ha esclamato: «Se l'anno prossimo non si limitano i botti, o la processione non uscirà o la terrete senza di me». Una doccia gelata sulla folla stipata nell'angusta piazza e nelle vie circostanti, ricambiata anche da alcuni fischi. Tra la gente commenti discordi. Chi ha apprezzato il richiamo alla sobrietà, in un periodo di vacche magre come questo. Subito zittito da chi ha fatto notare che i soldi dei botti, in fondo, vanno a sostenere aziende pratolane del settore e danno reddito ad



un certo numero di famiglie. C'è chi ha sottolineato come padre Renato non ha fatto altro che adeguarsi al volere del vescovo, monsignor Spina, che da tempo predica austerità nei riti delle feste religiose. Tanto da aver vietato il fuoco d'artificio anche alla festa di San Panfilo. Ma i maligni hanno subito replicato: «Ci risulta che amici delle confraternite sulmonesi hanno premuto sul vescovo perché non ci fossero due pesi e due misure. Se non si spara a Sulmona - avrebbero detto - perché a Pratola sì?». Di qui l'intemperata di don Renato. C'è chi avrebbe preferito più discrezione: «Sono cose che si dicono in camera caritatis». Infine, la maggioranza, pratolani di ogni età e cento sociale, residenti ed emigranti, che hanno stigmatizzato il richiamo del prete. «Chi viene qui - hanno detto - deve conoscere la storia del paese. La religione senza la tradizione non va da nessuna parte». E così, una tranquilla domenica di festa, si è tradotta in una ennesima baruffa, per un popolo, quello peligno, da troppo tempo sull'orlo di una crisi di nervi. **grizzly**

**UN'ESPLOSIONE DI ARTICOLI PER LA CASA E PER IL GIARDINO... APREZZI ECCEZIONALI...
...SENZA SORPRESE!**

**dal 21 aprile al 18 giugno 2011
HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

GIAMPIETRO VIAGGI

il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570 - email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com



... chi viene

Sottosegretario a saldo



In molti, anche tra i parlamentari di casa nostra, quelli con la residenza a Sulmona, ci avevano sperato; ma l'ultima infornata del governo Berlusconi, nove nuovi sottosegretari, non prevedeva premi fedeltà, quanto il saldo dei deputati a saldo. Ed ecco così uscire fuori dal cilindro del Cavaliere il sorriso beffardo e astuto di Giampiero Catone, nuovo sottosegretario all'Ambiente, mica bruscolini. Il commercialista-professore (?), l'uomo della Discussione, delle confraternite e dei 40mila voti in un camper. Quello finito due volte in carcere (associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata, false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta), ma con ancora la fedina penale pulita tra prescrizioni e assoluzioni, quello che del surf sulla cresta dell'onda politica ha fatto uno sport molto remunerativo: democristiano, casiniano, buttiglionano, rotondiano, berlusconiano, finiano e ancora berlusconiano. La settimana scorsa Catone è passato alla cassa e ha ritirato quanto dovutogli dal premier per quel voto in più il 14 dicembre scorso: il voto che salvò capra e cavoli. Quello del-

la fiducia. Certo oggi che l'onda finiana è scemata, il neo sottosegretario avrà di che rifarsi, specie nei confronti di chi, in Abruzzo, pose l'aut aut al presidente della Camera sull'affidamento, a lui, del coordinamento regionale del Fli. A partire da Alfredo Castiglione, oggi vice presidente e assessore regionale, anche lui con abile pirolette andato e tornato nel Pdl, che con le deleghe di Industria e Attività estrattive e minerarie, avrà presto a che fare con il suo rivale di "danza". Viene da chiedersi in tutto questo gioco di potere e orticelli, di danze e ricompense politiche, cosa ne otterrà l'ambiente e cosa, soprattutto, ne otterrà l'Abruzzo dove l'ambiente fa rima con sviluppo. Il sindaco di Pescara Albore Mascia già si frega le mani, pensando alle antenne di San Silvestro e al dragaggio del porto canale, lì sulla costa dove doveva passare la "Rete Adriatica" della Snam, quella che il ministro dell'Ambiente ha già traslocato (con il placet all'opera) nel cuore degli Appennini. Tra faglie sismiche di primo grado e zone incontaminate. Finora. **grizzly**

Pronti....Via!

Dopo Pettorano sul Gizio, Raiano, Anversa degli Abruzzi e Cocullo, il servizio di raccolta rifiuti porta a porta sta muovendo i primi passi anche nel Comune di Prezza.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con COGESA S.r.l., è quello di ridurre al minimo la quantità di rifiuti da conferire in discarica, recuperare i materiali raccolti ed avviarli a recupero.

L'intero processo di trasformazione della gestione dei rifiuti (da raccolta stradale a domiciliare) porterà inevitabilmente vantaggi per l'ambiente, permetterà al territorio un notevole salto di qualità dal punto di vista sociale ed estetico (i classici cassonetti saranno rimossi dalla sede stradale proprio in questi giorni) e consentirà ai cittadini la riduzione del prezzo in bolletta.

Importante sottolineare però che la buona riuscita di tale progetto sarà il risultato della collaborazione diretta tra utenti e operatori addetti alla raccolta, uniti e convinti del raggiungimento di obiettivi importanti.

Utile pertanto in questa sede fornire ai cittadini di Prezza indicazioni pratiche circa il corretto conferimento dei rifiuti:

- È importante che la frazione umida venga depositata nel sacchetto biodegradabile ed all'interno del cestino aerato (posizionabile sotto il proprio lavabo). Il giorno della raccolta dell'umido tale sacchetto dovrà essere



biodegradabili) ed esposto davanti la propria abitazione contenuto nel mastello di colore grigio.

- Carta, plastica e vetro dovranno invece essere introdotti nel mastello appropriato.

- I rifiuti ingombranti potranno essere conferiti presso la stazione ecologica di Raiano, sita in Via del Pozzo, nei giorni e negli orari indicati nei volantini informativi. Resta attivo anche il precedente servizio mensile a chiamata.

- Pile e farmaci dovranno essere conferiti all'interno dei bidoncini stradali ubicati sul territorio comunale.

Ai nastri di partenza, dunque, un servizio nuovo ma già ampiamente collaudato da COGESA nei territori della Valle Peligna e della Valle del Sagittario. Si aggiunge così un altro importante tassello al mosaico dei Comuni impegnati nella raccolta porta a porta.

Siamo certi che la cittadinanza di Prezza, coadiuvata dagli addetti alla raccolta, saprà cogliere questo apprezzabile obiettivo. Buona raccolta!

ben chiuso, prelevato dal cestino aerato ed inserito all'interno del mastello (bidone) di colore marrone. Quindi sarà esposto davanti la propria abitazione.

- Il rifiuto indifferenziato (secco) dovrà essere inserito all'interno degli appositi sacchi (non

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it



Esagono Costruzioni s.r.l.
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

dal 1973 gli infissi di qualità

EDILSER

di M. Costantini & C. sas

Infissi in lega leggera

Pratiche per la detrazione IRPEF del 55%

Pagamenti rateali



- Finestre tradizionali e speciali
- Legno - Alluminio
- Persiane
- Portoncini
- Porte blindate
- Verande
- Vetrate
- Facciate continue
- Porte automatiche
- Porte interne
- Avvolgibili
- Zanzariere

Uffici e stabilimento: Str. Prov. 10, n. 43 Zona Industriale - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72205 - edilseraiano@virgilio.it - edilser@pec.it



Seyron Italia
FRANCHISING

il tuo
Centro di Stampa
& Pubblicità
Apertura
14 maggio

**Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie,
Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni,
Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica,
Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento,
Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.**

Via Tratturo 20 - RAIANO
Tel. 0864.72464 - 726068

